1° equipaggio: Giampiero e Tiziana con il micio Ulisse su Elnagh Slim semintegrale

2° equipaggio: Roberto e Loredana su Roller Team Granduca mansardato

entrambi motorizzati Fiat Ducato 2.8 Tdj

(il mansardato ha consumato il 20% di gasolio in più rispetto al semintegrale).

L'organizzazione del viaggio è stata fatta utilizzando l'Atlante europeo del TCI, le guide Spagna Nord e Spagna Sud del TCI, la guida Mondadori Portogallo, la guida Camper Europa 2013 per le aree di sosta, il sito Areas de servicio y pernocta y parking para Autocaravanas, <http://magellano.rsnail.net/> e soprattutto il compagno di mille avventure, il navigatore Tom Tom Europa.

L'obbiettivo era trovare al più presto un clima mite, perciò abbiamo deciso di fare subito tanti chilometri per poi muoverci piano piano una volta arrivati alla latitudine congeniale.

Alla fine troverete l'elenco dei punti sosta che più ci hanno soddisfatto e che ci sentamo di consigliare.

A chi avesse in programma un viaggio in Portogallo ricordo che il finale “ao”, che caratterizza numerosi vocaboli portoghesi, si pronuncia “oun”; pronunciarlo in modo corretto facilita la comprensione di molte parole, esempi: pao (pane), cartao (carta di credito), attencao (attenzione) etc.

km percorsi 6.162 consumo Elnagh semintegrale lt. 632.12 x € 728,51
media km/lt. 9,75 media costo alla pompa € 1,152

abbiamo percorso autostrade da Milano a Ventimiglia A/R
da Menton a Frejus A/R
da Perpignan a Torredembarra A
da Blanes a La Jonquera R

il resto del viaggio su strade nazionali francesi, autovie spagnole (eccellenti) e nazionale portoghese N125 (malandata).

11/2 Bellagio/Brignoles km. 523

ci siamo dati come punto di ritrovo Como da dove partiamo intorno alla 11. La prima tappa è tutta in autostrada e ci porta a Brignoles in Provenza. E' un punto sosta che abbiamo utilizzato più volte, comodo, spazioso e ad una giusta distanza dalla base.

12/2 Brignoles/St.Guilhem le Desert/Carcassonne km. 431

ripartiamo presto da Brignoles, oggi utilizzeremo solo le ampie strade nazionali francesi. Percorriamo la D N7 in direzione St.Maximin, poi la D6 direzione Trets/Gardanne che si congiunge alla A55 poi N568 poi N113 e così, quasi sempre in superstrada a 2/3 corsie arriviamo fino ad Arles, capitale della Camargue. Puntiamo

St.Gilles (altro possibile punto sosta tranquillo e gratuito), Lunel ed arriviamo a Montpellier, prendiamo la superstrada A750 che ci porta a St.Guilhem le Desert, che è un bel borgo medioevale e alle grotte di Clamouse, nostra meta odierna.

(<http://www.clamouse.com/>) (<http://www.france-voyage.com/francia-guida-turismo/grotta-clamouse-1013.htm>) Abbiamo deciso di dormire nei pressi di Carcassonne, a Fonties d'Aude, ma l'area segnalata è stata dismessa e così puntiamo direttamente Carcassonne. La direzione è sicuramente ovest, ce lo dice il sole rosso del tramonto che, basso sull'orizzonte, rende gli ultimi chilometri particolarmente stancanti. A Carcassonne troviamo un posteggio libero e ampio proprio di fronte al castello, cena e poi subito a dormire; i chilometri si fanno sentire, ma la visita alle grotte e al paesino medioevale hanno meritato un po' di fatica.

13/2 Carcassonne/Torredembarra km. 372

La giornata è nuvolosa e le fotografie non riescono a rappresentare il fascino de la Cité racchiusa tra le alte mura del castello di Carcassonne. I lavori fervono ovunque e purtroppo coinvolgono anche l'ingresso del castello che oggi non è visitabile... Io e Tiziana l'abbiamo già visto in una magnifica giornata di sole, Roberto e Loredana.. dovranno tornarci.. sperando di essere più fortunati. Ripartiamo in tarda mattinata, direzione Narbonne /Perpignan su strade nazionali a scorrimento veloce, poi entriamo in autostrada, passiamo i Pirenei e Barcellona, facciamo camper service in un'area di servizio e prima di sera siamo a Torredembarra, altro punto sosta che ho già utilizzato, in paese, a due passi dal mare. C'è il tempo per una bella passeggiata fino al porto, la temperatura comincia a migliorare; sapremo poi che quella è stata l'ultima sera passata con il riscaldamento acceso.

14/2 Torredembarra/Xabia km. 404

A Torredembarra comincia la A7, l'Autovia del Mar, una superstrada che porta fino a Cadiz! Nelle prime ore del pomeriggio raggiungiamo Xabia situata appena a nord di Cap de la Nao, quel promontorio molto evidente, tra Valencia e Alicante, all'altezza di Ibiza. Al pomeriggio ci sono 24°! Fine della corsa, d'ora in poi ci muoveremo piano piano verso sud, lasciamo la favolosa A7 x percorrere le strade costiere in cerca di nuovi approdi. A Xabia siamo posteggiati in prossimità del mare, in compagnia di una decina di altri camper, passeremo qui anche il giorno successivo.

16/2 Xabia/Santa Pola km.133

17/2 Santa Pola/Elche/Santa Pola km. 63

La mattina di lunedì ci rimettiamo in marcia, andiamo subito a Cap de la Nao. La giornata è splendida, non c'è una nuvola in cielo, le roccie a strapiombo si riflettono nel mare blu, bellissimo!!

Fotografie a gogò prima di puntare la prua verso Santa Pola, importante porto di pesca, a sud di Alicante e a pochi chilometri da Elche. Strada facendo passiamo per Calp, dove in una struttura privata facciamo camper service per 3€. A Santa Pola l'area camper segnalata è ancora chiusa, probabilmente l'apriranno nei mesi estivi; vediamo alcuni camper posteggiati lungo la via e ci uniamo al gruppo. Santa Pola

vive tutta attorno al porto di pesca che è molto vivace. Ci sono un sacco di automezzi che fanno la spola tra i pescherecci, molte persone che acquistano il pesce direttamente dalle barche. C'è anche un distributore di carburante che attira la nostra attenzione, gasolio a € 1,069! Prima di ripartire ci faremo una capatina. Il giorno dopo avremmo in programma la visita al Palmeral di Elche. Su googlemaps ho trovato un posteggio a due passi dall'ingresso, ma quando lo raggiungiamo è strapieno. Elche è molto viva, ma altrettanto caotica. Probabilmente sarà stata da poco modificata la viabilità del centro, fatto sta che il mio navigatore non riesce a raccappezzarsi e sperare di posteggiare due bestioni da 7 metri nel centro della città è un'impresa impossibile. Ritorniamo sui nostri passi e alla calma di Santa Pola dove passiamo un altro pomeriggio e un'altra notte. Unica pecca, i ristoranti sono aperti solo per pranzo (fino alle 16 circa) e poi chiudono perchè fuori stagione. Abbiamo perso il turno, ci rifaremo quanto prima.

18/2 Santa Pola/Puerto de Mazarron km. 141

Riprendiamo la A7 per aggirare cabo de Palos che abbiamo già visitato l'anno scorso; la super passa per Elche e Murcia per poi tornare verso il mare a sud di Cartagena. Arriviamo così a Puerto di Mazarron, posteggiamo in riva al mare dietro a sette camper olandesi che probabilmente viaggiano tutti assieme. Visitiamo il paesino e ci organizziamo per una cenetta nella zona del porto. La temperatura continua ad essere gradevole, ma da due giorni siamo disturbati da un forte vento che viene dal mare.

19/2 P.de Mazarron/Aguilas km. 64

Al mattino successivo, in pochi chilometri raggiungiamo Aguilas, vivace cittadina, con una bella passeggiata a mare e ricca di negozi. Il posteggio vicino al porto e al centro è vietato ai camper, ma la polizia ci indica un'area comunale, gratuita e comodissima, a poca distanza. Nelle vie principali sono state montate molte tribunette perchè il giorno successivo ci sarà la sfilata carnevalesca. Così decidiamo di fermarci per un paio di giorni.

21/2 Aguilas/Tabernas/San José de Cabo de Gata km.174

La mattina di sabato, dopo esserci gustati la prima serata del carnevale di Aguilas, come raddomanti, ci mettiamo alla ricerca dell'acqua. A poca distanza c'è San Juan de los Terreros, dove ci siamo fermati anche l'anno scorso a fare camper service. Ritroviamo l'area sosta che si trova su uno sterrato direttamente a mare; ci saranno una ventina di camper e bisogna fare la fila alla fontanella per rifornirsi, ma l'importante è che sia ancora agibile. Oggi abbiamo in programma una gita particolare, andremo a Tabernas, in una zona desertica, dove sono stati ambientati molti dei film western girati da Sergio Leone. <http://www.oggiviaggi.it/15660/nel-far-west-andaluso-di-sergio-leone/> L'ingresso costa circa € 16, si può visitare il villaggio, entrare nei vari saloon, banche, ufficio dello sceriffo etc.; ci sono in programma due spettacoli a tema (ore 12.30 e 14.30), l'uno all'interno del saloon e l'altro a cavallo, il ticket comprende anche un giro in calesse fino al forte Bravo e al villaggio indiano. Simpatico, da non perdere! Nel pomeriggio raggiungiamo San José, nel parco naturale di Cabo de Gata e occupiamo gli ultimi due posti dell'affollatissima area sosta.

22/2 San Josè de Cabo de Gata

Il paesino di San Josè, che si trova a nord del Capo che da il nome al parco naturale, è costituito da basse casette bianche, ben incastonate nel suo golfo e vive di turismo. Nell'area di sosta, che può contenere una trentina di camper ed è adiacente alla spiaggia, c'è la possibilità di scaricare i liquami, ma non di rifornirsi d'acqua. Ci informano che l'acqua si può reperire nel vicino villaggio di Los Escullos.

24/2 San Josè/L'Isleta/Roquetas de Mar km.82

Passimo due notti a San Josè e quando ci rechiamo a Los Escullos per caricare l'acqua da un vecchio lavatoio, ci imbattiamo in una delle più belle calette della costa mediterranea della Spagna, L'Isleta. Un promontorio roccioso circonda una piccola spiaggia di sabbia finissima; troviamo una decina di camper posteggiati nello sterrato prima della spiaggia ed altri, a cui ci uniamo, sull'alto costone che delimita la baia verso Los Escullos. Se a San Josè mancava l'acqua, qui, per quanto ne so, non c'è la possibilità di scaricare i liquami. Ci fermiamo tutto il giorno in questo paradiso e verso sera ci spostiamo a Roquetas de Mar, in un'area di sosta già sperimentata l'anno scorso.

26/2 Roquetas de Mar/Motril km. 119

Passiamo due notti a Roquetas, l'area di sosta, che è confina con la ciclabile e la passeggiata a mare, è piena di camper. La cittadina e il porto distano un paio di chilometri. C'è la possibilità di scaricare i liquami, ma non c'è acqua. Il centro è vivace e merita una sosta.

Lungo la strada che porta a Motril ci fermiamo a caricare l'acqua a Calahonda. Il paesino è molto caratteristico, c'è una bella passeggiata lungo il mare fino ad un'alta scogliera che ne delimita i confini verso nord. Calahonda è stata fino a qualche anno fa anche una tappa per la notte, ma purtroppo, dove si parcheggiavano decine di camper ora c'è un grosso cartello di divieto. Anche la fontanella di antica memoria è chiusa, ma ne ho scoperta un'altra poco più avanti. E' nostra intenzione pernottare a Motril, come abbiamo fatto anche l'anno scorso, ma anche qui, campeggia un bel cartello di divieto di sosta per camper. Raccogliamo informazioni contraddittorie da due pattuglie, l'una della Guardia Civil, che ci autorizzerebbe a posteggiare sul lato sinistro della strada, e l'altra dalla Polizia Portuale che ci indica con fermezza il cartello che, inequivocabilmente, è di divieto! In questo periodo dell'anno, nella zona del porto di Motril, c'è veramente poco traffico e troviamo agevolmente la possibilità di posteggiare, poco più avanti, a bordo strada, ma è evidente che, da queste parti, negli ultimi anni, i punti sosta per camper sono stati limitati drasticamente.

27/2 Motril/Rincon de la Victoria km. 82

Una sorpresa parziale ci attende anche a Rincon. L'area di sosta a mare, dove ci siamo fermati l'anno scorso è diventata un posteggio solo per mezzi a due ruote! Ho dovuto prendere il vocabolario per essere sicuro di non aver capito male, ma è proprio così! Poco male, vicino c'è l'altra area di sosta gratuita che contiene non meno di 70 mezzi con camper service completo.. Rincon è molto accogliente, una bella passeggiata in riva al mare, il centro è vicinissimo, pieno di negozi per ogni esigenza.

C'è la possibilità con l'autobus di visitare Malaga che dista pochi chilometri. Ci fermiamo 3 notti.

2/3 Rincon/Torremolinos/Fuengirola km.65

Ripartiti da Rincon facciamo una breve sosta nell'elegante Torremolinos; il punto sosta è proprio in prossimità del mare e così ci concediamo una bella e rilassante passeggiata. Non ho più accennato alle condizioni meteorologiche, da Javea in poi, fino all'ultimo giorno passato in Portogallo, abbiamo avuto “suerte”, sempre sereno e soleggiato. Nel primo pomeriggio raggiungiemo Fuengirola, la sosta è prevista nella piazza del mercato; i camper, una ventina, vengono raggruppati in una zona riservata perchè domani, appunto, ci sarà mercato. Fuengirola è veramente una bella cittadina, noi siamo posteggiati, vicino al mare, nella zona nord, il centro cittadino è un po' lontano, ma ci sono i bus che passano proprio accanto alla nostra piazza. Ci fermiamo due notti.

4/3 Fuengirola/San Pedro d'Alcantara/Ronda/Grazalema km.131

Una pecca della sosta a Fuengirola è la mancanza di servizi, per la verità, abbiamo visto, all'imbrunire, camperisti francesi caricare acqua da un tombino e scaricare liquami in un altro! Noi contiamo di fare camper service a San Pedro d'Alcantara, dove ho sostato alcuni anni fa. Anche qui sono stati posti nuovi divieti, riusciamo a fare camper service utilizzando i bagni della spiaggia che sono già aperti, ma come punto sosta è da dimenticare. Una bella strada panoramica sale verso Ronda, c'è la possibilità di fermarsi a un mirador da dove si vede l'Africa. A Ronda parcheggiamo alla stazione dei treni, a pagamento (€ 0,018 al minuto). Sono 21 giorni che siamo in viaggio ed il primo posteggio a pagamento che utilizziamo! La particolarità di Ronda è data dalla spaccatura profondissima che separa la città moderna da quella antica. Il ponte Nuevo, sul torrente Guadalevin è alto 90 mt.! Di notevole interesse è la Ciudad con stradine strette e tortuose su cui si affacciano antichi edifici. Non è un caso che Ronda sia la terza città dell'Andalusia come numero di visitatori annuali, dopo Siviglia e Granada e prima di Cordoba.

<http://www.andalusiapagna.com/malaga/ronda/>

Dopo aver pranzato ci avviamo verso Grazalema che la guida indica come il paese più pittoresco della “ruta de los pueblos blancos”. http://www.andalucia-web.net/ruta_1.htm Effettivamente il contesto è molto particolare, il paesino, posto a 800 mt. di altitudine, è totalmente bianco calce, circondato da monti, ha le stradine lastricate come in antichità e le case tutte con le inferriate alle finestre. L'area

di sosta indicata dai miei appunti è ripida e non utilizzabile, così pernottiamo con altri 5 o 6 camper nel piazzale del cimitero.

5/3 Grazalema/Castro Marim km. 261

Il giorno dopo ritorniamo in paese per fare un po' di fotografie in favore di sole e poi raggiungiamo il Picco de las Palomas che dai i suoi 1157 mt. ci consente un'ampia vista sulla Sierra Margarita e sulla Sierra Ubrique. Una stretta strada di montagna, piena di tornanti ci porta verso un bel lago, l'Embaise de Torre de l'Aguila, da qui verso Utrera la strada migliora nettamente sino a diventare un'autovia che ci porta

fino in Portogallo. Attraversiamo la frontiera dal ponte sul fiume Guadiana e, come già sperimentato l'anno scorso, appena entrati in Portogallo bisogna collegare una carta di credito alla targa del camper per poter poi utilizzare le autostrade a pagamento elettronico. Su Castro Marim c'è veramente poco da dire, mi è stato consigliato da camperisti portoghesi, ma è un paesino piuttosto insignificante, dominato da un castello e a qualche chilometro dal mare.

6/3 Castro Marim/Manta Rota km. 18

Molto meglio andare sul sicuro a Manta Rota. Avevamo già sperimentato questa area attrezzata l'anno scorso e ci eravamo trovati molto bene. I camper sono ben allineati nelle loro ampie piazzole, ce ne saranno un centinaio, una comoda passerella di legno collega l'area all'ampia spiaggia sabbiosa della quale non si scorge la fine, né verso la Spagna, che si vede in lontananza, né verso gli altri paesi dell'Algarve. Sono posteggiato vicino a un belga fiammingo che parla molto bene il francese. Mi dice che viene qui da diversi anni, da settembre a fine marzo. Un altro belga suo amico, vive qui dieci mesi all'anno! Il clima è da vacanza estiva, prendiamo il sole a dorso nudo. L'area di sosta costa €4,50 al giorno compreso il carico dell'acqua + eventuali €2 per la corrente. Facciamo delle lunghe passeggiate sulla spiaggia e attraverso la laguna, con la bassa marea, raggiungiamo un grazioso paesino fortificato Cacula Velha. Rimaniamo 4 notti a Manta Rota e la lasciamo con la consapevolezza che è un arrivederci.

10/3 Manta Rota/Olhao km.37

Nei suoi romanzi sui corsari, Salgari, faceva spesso riferimento al pirata "l'Olonese".. ecco da dove derivava, da Olhao. Anche questa è una cittadina che ho già visitato e che mi piace moltissimo. Mi attira sempre il vivace mercato del pesce, il suo centro di vie pedonali dove si può indugiare davanti a bei negozi che hanno prezzi..molto accessibili. Olhao non dispone di una spiaggia, davanti a sé ha il porto di pesca e quello da diporto, una bella passeggiata, ma niente spiaggia. L'area di sosta è un posteggio sterrato, totalmente adibito ai camper, dove possono trovare posto una cinquantina di mezzi; non c'è la possibilità né di caricare acqua, né di scaricare liquami. Fatto apposta per una sosta breve. Alla sera abbiamo fatto visita a un ristorantino di fronte al mare, ho ancora davanti agli occhi la padella con le lulas (calamari) fritte. 1,750 kg. di lulas, pesate davanti ai nostri occhi + patate fritte a volontà, 6 birre e caffè x € 20 a testa... dalle mie parti costa così una pizzata!

11/3 Olhao/Quarteira km. 69

L'altra sera a Manta Rota, mentre scendevo dai cunei, ho notato che mi si è accesa la spia che segnala problemi alle pastiglie dei freni. Con 3000 km. da percorrere prima d'arrivare a casa non mi sento troppo tranquillo. Questa mattina passando da Faro, in periferia, vedo una dopo l'altra tutte le concessionarie d'auto possibili, meno una..la Fiat. Alla fine trovo un'officina Iveco e faccio effettuare la sostituzione delle pastiglie. Non è la prima volta che debbo ricorrere alle "cure" portoghesi. Qualche anno fa, un sasso mi ha rotto il parabrezza al confine tra Spagna e Portogallo e l'ho fatto sostituire a Porto. Costo totale, allora €240 in opera; la mia assicurazione mi disse che era circa la metà del costo praticato in Italia. Quest'anno ci marciano un po' di più, € 148, ma

sono molto più tranquillo. Quarteira è una delle cittadine dell'Algarve che più ci è piaciuta. Una bella passeggiata a mare, una spiaggia di sabbia finissima, un bel centro con parecchie vie pedonali e un clima.. il migliore che abbiamo trovato in questo viaggio; per la prima volta abbiamo visto persone fare il bagno. Unica pecca, e non da poco, l'area di sosta che mi è stata indicata è ora vietata. Quando la raggiungiamo troviamo 3 camper di portoghesi che ci tranquillizzano, dicendo che in questo periodo dell'anno la sosta è tollerata. Il clima è così estivo, che i portoghesi cenano all'aperto!

12/3 Quarteira/Portimao km.60

Praia da Rocha, altro gioiello dell'Algarve. La spiaggia è molto ampia e curatissima malgrado la stagione non sia ancora iniziata. L'area di sosta è a due passi da un attrezzatissimo porto privato e dal mare. Camminando sulla spiaggia per un chilometro si arriva ai faraglioni che durante la bassa marea sono raggiungibili in pochi palmi d'acqua. Il paese è esclusivamente turistico, a Portimao città si può andare con il bus. L'area sosta è un enorme sterrato che può contenere almeno 200 camper e costa € 2,5 al giorno + € 2 per il carico dell'acqua. Un paesino da non perdere assolutamente! Purtroppo il tempo è tiranno, ci passiamo solo 2 notti.

14/3 Portimao/Alvor km.9

Tempo fa, alcuni camperisti portoghesi mi avevano segnalato Alvor come meta da non perdere; l'anno scorso avevo delle coordinate sbagliate e ho girato in tondo senza mai trovare l'area di sosta. Quest'anno mi sono attrezzato meglio e in un attimo la raggiungiamo. Praticamente è la continuazione della spiaggia di Praia da Rocha, lì dove la roccia impedisce il passaggio, dall'altra parte inizia Alvor. L'area di sosta è bruttina, uno sterrato piena di buche, a due passi dalla spiaggia di sabbia fine, ma a circa 2 chilometri dalla zona dei faraglioni. In mattinata raggiungiamo le rocce e... beh ne valeva la pena! Foto a gogò! Al pomeriggio andiamo a scoprire il paesino, che ha una bella via pedonale con un sacco di ristoranti; poi ci sono le casette dei pescatori, riconoscibili dalla moltitudine di nasse, a ribadire che questa è una zona di aragoste.

15/3 Alvor/Lagos km. 19

Al mattino seguente raggiungiamo Lagos, altra cittadina che mi è stata consigliata da amici portoghesi. L'area di sosta è in uno sterrato e fa tutt'uno con il posteggio del campo di calcio della squadra locale. Si paga la sosta notturna, € 2 + €2 per l'eventuale carico dell'acqua. Il centro della città e il mare sono a circa 2 km., c'è un ampio marciapiede che costeggia il canale del porto e poi una pista ciclabile, consigliatissima la bicicletta! Lagos è veramente molto bella, la parte vecchia della città è un dedalo di viuzze lastricate, con le case gialle, verdi, rosse e bianche, delle belle piazzette e molti ristoranti. E' la giusta occasione per provare la famosa cataplana, una zuppa di pesce che però, a nostro avviso, ha mooolto da invidiare al nostro caciucco. A poca distanza dal centro storico c'è la Forteza da Ponta da Bandeira, un fortino arroccato sulle scogliere che difendeva la città dagli attacchi via mare. Le spiagge di Lagos sono favolose, Praia de Pinhao, Praia de Dona Ana e Praia don Camilo sono un perfetto connubio di sabbia e roccia, poi, a pochi chilometri verso ovest, c'è **Ponta da Pietade**, la mia preferita.

16/3 Lagos/Olhao km. 111

Approfittando della solita bellissima giornata raggiungiamo Ponta da Pietade e poi prendiamo il sole a Praia de Dona Ana. E' la migliore conclusione che potevamo avere dal viaggio in Algarve. Verso sera ci avviamo verso Olhao, dormiremo lì e poi inizieremo il rientro.

17/3 Olhao/Baeza km. 463

Incredibile.. piove! Dopo non aver visto una goccia d'acqua da quando siamo entrati in Spagna, oggi, giorno di partenza, piove a dirotto. Percorriamo la N125 fino a Castro Marim, rapido camper service e poi arriverci Portugal. Ci dirigiamo a Baeza che con la vicina Ubeda sono state dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Dalla frontiera in poi viaggiamo quasi sempre in autovia, attraversiamo Siviglia, ma il percorso urbano non è caotico e ce la caviamo velocemente. Gli ultimi chilometri li percorriamo in mezzo ad estese colline di ulivi, piantati simmetricamente, belli anche solo da vedere. Raggiungiamo la nostra meta nel tardo pomeriggio (abbiamo dovuto spostare l'orologio in avanti di un'ora). Posteggiamo in centro, questa sera faremo solo per una rapida ricognizione per sgranchirci un po'.

18/3 Baeza/Ubeda/Roquetas de Mar km. 247

<http://www.andalusiaspagna.com/jaen/baeza/> Baeza è una città ricca di storia, fondata dai romani diventò fiorente sotto la dominazione araba. Gironzoliamo tra le strette vie del centro storico che si snodano intorno alla Catedral, alla plaza de Santa Maria e alla plaza de los Leones. Da qui inizia la parte moderna con il Paseo de la Constitucion e il vicino palazzo municipale. E' cittadina molto viva, ieri sera, abbiamo approfittato una promozione offerta dai bar del centro, "tapas + bebida" a €2,50; dalle mie parti con quei soldi, al tavolino prendi al massimo un caffè! Nel primo pomeriggio ci spostiamo a Ubeda, <http://www.andalusiaspagna.com/jaen/ubeda/> posteggio strettissimo a due passi da plaza Vazquez de Molina. In questa piazza ci sono i tre più importanti monumenti della città, la chiesa di Santa Maria de los Reales, il Palacio Vazquez de Molina e la Sacra capilla del Salvador. Nella vicina piazza I° de Mayo c'è l'altra chiesa importante, San Pablo. Due città da vedere, a me sono piaciute entrambe, Baeza più vivace, Ubeda ricca di monumenti di grande valore. Pernoteremo al mare; la strada costeggia il parco naturale della Sierra Magina e poi passa accanto alla sierra Nevada, ripassiamo nei pressi di Tabernas sull'autovia che porta ad Almeria e poi a Roquetas de Mar. Il posteggio è semivuoto, nello sterrato grosse pozzanghere ci indicano che qui deve aver piovuto parecchio. Prima uno spagnolo e poi un francese ci informano che il giorno successivo è prevista ancora pioggia. Debbo rassegnarmi, prepariamo la tappa per l'indomani, raggiungeremo Xabia, dove eravamo stati così bene all'andata.

19/3 Roquetas de Mar/Xabia km. 397

Tappa di solo trasferimento, sferzata da vento e pioggia. Raggiungiamo Xabia nel pomeriggio, facciamo in tempo a fare una passeggiata sul lungomare prima che ricominci a piovere.

20/3 Xabia/Benicassim km.205

Abbiamo programmato una tappa più breve del solito per sperimentare l'area sosta di Benicassim. E' divisa in due parti, entrambe gratuite, la prima su sterrato può contenere una quindicina di camper ed è vicinissima al camper service, l'altra a 50 metri è su asfalto e può contenere una decina di mezzi. Nel primo pomeriggio, una breve schiarita ci consente di raggiungere il mare che dista non meno 1,5 chilometri. Benicassim non ha proprio niente di speciale, ma potrà esserci utile come tappa per altri viaggi.

21/3 Benicassim/Blanes km.354

Anche Blanes è una tappa che vogliamo sperimentare. All'andata abbiamo percorso l'autostrada dal confine francese fino a Torredembarra (€ 34), da dove inizia l'autovia A7.

Ora, da Torredembarra verso nord, percorriamo la N340, direzione Villafranca de Penades e **Vallirana**, da dove la superstrada B24 ci porta sulla tangenziale di Barcellona, direzione Matarò, destinazione Blanes. Tutto senza pedaggio. L'area di sosta è un enorme posteggio asfaltato a poche centinaia di metri dal centro e dal mare, gratuito salvo il periodo 15/6 / 15/9. Blanes è molto carina e merita una visita, ha una bella passeggiata sul lungomare e un dedalo di viuzze pedonali ricche di negozi di ogni genere. La promuoviamo subito a prima tappa spagnola per i prossimi viaggi.

22/3 Blanes/St.Gilles km. 381

Approfittando di un timido sole, passiamo parte della mattinata a gironzolare nel centro di Blanes. Poi percorriamo l'autostrada spagnola fino a La Jounqueira (€9), appena fuori dall'autostrada, ci fermiamo per gli ultimi regali all'Escudero, l'ultimo grande magazzino spagnolo prima della frontiera, e nel tardo pomeriggio raggiungiamo il posteggio di Sant Gilles, in Camargue.

23/3 S.te Gilles/Saintes Maries de la Mer/Brignoles km.229

L'ultimo giorno in Francia lo passiamo in Camargue, a Saintes Maries de la Mer con un bel sole e una temperatura accettabile. Dopo pranzo raggiungiamo la solita area di sosta di Brignoles per l'ultimo pernottamento di questa vacanza.

24/3 Brignoles/Bellagio km.512

Partiamo piuttosto presto, alle 6,30 per evitare code nella tangenziale di Milano e senza intoppi raggiungiamo la nostra base nelle prime ore del pomeriggio.

Evidenziati i punti sosta sperimentati

P solo posteggio AA area attrezzata CS Camper service

FRANCIA

Brignoles 43.40861-N 6.06260-E free P

Carry le Rouet N 43.33826 E 5.15925 free P

Saint Guilhem grotte 43.70301-N 3.55924-E free; paese 43.73361-N 3.54820-E.

Carcassonne 43.20512-N 2.37365-E pay N43.21004° E2.36369° free P

St.Gilles N43.67154 E4.43281 free P

Saintes Maries de la Mer N43.45535 E4.42750 € 12

ESPANA

Blanes N 41.66872° E2.78488° P free

Torredembarra N41.14414° E1.40774° P free

Benicassim 40.05527-N 0.05916-E free P + CS

Javea N38.76971° E0.18903 P free

Elche (el Palmeral) Carrer Candalix P

Santa Pola porto N38.19223° W0.56712° P free

Mazzaron porto N37.55962 W1.27288 P acqua free

Aguilas N37.40957° W1.57569° P free

Murcia CS free n38.00722 w1.04361 CS PAY N 38.0125 W1.035

San Jose Cabo de Gata N36.76429° W2.10726°

L'Isleta a Los Escullos Cabo de Gata P acqua

Almeria PLAYA 36.75718-N 2.22334-O][2007]

Almeria(Area privata Playa de Almeria, a pagamento **CS** 36.81542-N 2.43209-O]

Cabo de Gata

(Playa de San Miguel 36.77861-N 2.24305-O]

Cabo de Gata. SOLO DIURNO p. faro PARADOR 36.72226-N 2.19217-O] OK

Roquetas de Mar N36.77482° W2.60176° P free

El Ejido N 36.69757 W2.79364 CS

Calahonda N36.69636° W3.45488° per acqua proseguire x 1km

Almunecar paseo de Velilla solo P

Nerja Playa de la Burriana. [GPS 36.74972-N 3.86889-O Nerja

Torre del Mar ark playa 36.73416-N 4.09722-O]

Rincon de la Victoria N36.71545° W4.27164° free Acqua WC

Malaga

parcheggio faro del porto. 36.70750-N 4.41480 W

Torremolinos

park spiaggia. 36.63833-N 4.48361-O

Fuengirola

36.54846-N 4.620038-O

San Pedro de Alcantara

avenida Salamanca P/wc/acqua no sosta

Ronda

N36.74814 W5.16196 P PAY

Grazalema

free

N36.76217 W5.36212 P acqua

Estepona

36.41418-N 5.16168-O

Manilva

acqua/scarico

Playa La Duquesa [6.35111-N 5.23277-O

Torreguadiaro

gratuito spiaggia N36.29818 W5.27151

La Lineade la Concepcion

servizi a pagamento presso il porto turistico n36.15556 w5.35416

San Roque

CS free N36° 12' 26" / W5° 24' 32"

Tarifa Ottimo spiazzo per pernottamento, visita della citta e fruizione della spiaggia alle spalle della stazione di servizio in Calle de Batalla de Salado. 36.01743-N 5.61038-O

Tarifa

Possibile pernottamento, visita della citta e fruizione della spiaggia nel parcheggio della Playa de los Lances. 36.01555-N 5.61083-O

Casas de Porro (Punta Palomas)10 km a NO diTarifa.Ottimo spiazzo per pernottamento molto frequentato, di fronte alla Playa de Valdevaqueros con due bar mare stupendo 36.06796-N 5.68565-O

Zahara de los Atunes

Zona molto frequentata, solo DIURNO 36.08848-N 5.77207-O

Barbate

playa del Botero, alla foce del fiume. Solo DIURNO 36.18472-N 5.91389-O

Conilde la Frontera

sosta notturna nel parcheggio libero prossimo al

Conilde la Frontera centro, 36.27167-N 6.08973-O
 parK Av. Extremadura Playa Fuente del Gallo solo
 DIURNO. 36.29367-N 6.11250-O

Conilde la Frontera A priv. sosta e servizi a pagamento presso il
 concessionario McLouis. 36.30627-N 6.08042-O

Puerto Real Pernottamento in prossimita sulla
 spiaggia. [GPS 36.52577-N 6.18720-O] OK

El Puerto de Santa Maria park Plaza de Toros, acqua nei pressi. Noto centro
 vinicolo. 36.59650-N 6.23223-O

Rota CS free N36° 38' 18" / W6° 23' 29"

Arriates libero campeggio con servizi gratuiti alle spalle della Playa Tres
 Pedras 36.70508-N 6.42905-O

Chipiona Guadalquivir. pernottamento park sterrato alle spalle del Paseo
 Maritimo, su playa 36.74306-N 6.43250-O

Chipiona possibile pernottamento nel grande parcheggio del porto. 36.74530-N 6.42769-O

Sanlucar de Barrameda CS free playa N 36° 47' 3" / W6° 21' 31"

Sanlucar de Barrameda al distributore Repsol CS free N36° 45' 49" / W6° 21' 44"

Sanlucar de Barrameda CS pay playa N36° 45' 41" / W6° 23' 45"

Sanlucar de Barrameda A pubbl. con sosta e servizi a pagamento park Calle Calzada del
 Ejercito 36.78432-N 6.35834-O

Sanlucar A priv. con sosta e servizi a pagamento in Camino de la Reyerta.
 Connessione wifi. 36.76194-N 6.39611-O

Mazagon parcheggio del porto turistico. 37.13105-N 6.82871-O

Caceres N39° 28' 50" / W6° 22' 1" CS + P free

Toledo N39° 51' 53" / W4° 1' 10" P free

Segovia N40° 56' 27" / W4° 6' 28" free CS

Zaragoza N41° 44' 13" / W1° 3' 57" AA free

Roses N42.2653 E3.169

PORTUGAL

Castro Marim N37.22024 W7.44457 P + CS free

Vila Real [N 37.19955](#) [W 07.4153](#) €4,50 AA acqua +elettr. € 0

Manta Rota N37.16445 W7.52175 €4,50 con CS e wifi + 2,50 elettr.

Altura N37.17138 W7.49952 free playa

Olhao N37.02585 W7.83608 slo P free

Faro N37.01194 W7.9325 free P

Quarteira N37.07120 W8.10967 POSTEGGIO TOLLERATO free

Albufeira Praia da Falésia N 37° 05' 25" W 08° 09' 37" AA 8€ + 2,5 x
Albufeira N 37° 05' 54" W 08° 14' 38" AA 7€ + 2 urbano wi-fi
Portimao W 08° 31' 49"N 37° 07' 08" **praia da rocha** **AA wi-fi €2, + 2** aqua
Alvor N 37° 07' 29" W 08° 35' 43" 4,5€ **CS playa**
Lagos N 37° 06' 57" W 08° 40' 44" **AA** 2€ + 2 aqua urbano
Sagres N 37° 00' 56" W 08° 56' 28" free aqua 2€urbano

Porto Covo **N37.85040/W8.7943// N37.85590/W8.79325**
segnalato altro posteggio in paese con CS

Beja PS N 38°0'21.51" W7°51'37.28"

Evora P N38°34'35.66 W 7°54'44.51"
Estremoz PS WC/Agua N 38°50'33.39" W7°35'9.48"

ITALIA

Sull'autostrada dei Fiori direzione Genova numerosi CS nelle aree dei distributori, tutti rigorosamente SPORCHI.

CONSIDERAZIONI (DEL TUTTO PERSONALI)

Per quanto riguarda la sicurezza, non abbiamo MAI avuto il minimo problema, nè la minima sensazione di pericolo nè in Spagna, nè in Portogallo.

Il clima mediterraneo della Spagna, da Valencia verso sud è gradevole già a febbraio. Le località di mare spagnole si assomigliano tutte e sono tutte molto turistiche e commerciali.

Il Portogallo conserva ancora spiagge incontaminate e scogliere selvagge; l'Algarve vicino al confine spagnolo fino a Quarteira gode di un buon clima già a febbraio, più ci si sposta verso ovest e più le notti diventano freddine.

Questa la nostra Hit parade: 1 LAGOS / 2 PORTIMAO/ 3 QUARTEIRA/ 4 MANTA ROTA
5 RINCON DE LA VICTORIA